





Redazione: 80133 Napoli - Via Depretis, 130

ANNO MMXIV – n.XVII - 24 Giugno 2014

Roma, 19 giugno 2014

I 25 ANNI DELLA FONDAZIONE E I 20 ANNI DELL' EMIRATES CENTER FOR STRATEGIC STUDIES AND RESEARCH









Una serie di eventi hanno celebrato i **Fondazione** della Mediterraneo ed 20 dell'Emirates Center for Strategic Studies and Research (ECSSR). Il presidente della Fondazione Michele Capasso ed il Direttore Generale dell'ECSSR Jamal Sanad Al-Suwaidi hanno ripercorso la storia delle rispettive istituzioni in presenza di diplomatici, uomini e donne di cultura di vari Paesi e membri dei rispettivi

Il presidente del Senato Pietro Grasso ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalle due Istituzioni.





FOR PEACE

PRESENTATO IL LIBRO DI JAMAL AL SUWAIDI SUL RUOLO DEGLI USA NEL NUOVO ORDINE MONDIALE







Presentazione del volume

PROSPECTS FOR THE AMERICAN AGE Sovereignty and Influence in the New World Order

JAMAL SANAD AL-SUWAIDI
Direttore Generale dell'Emirates Center
for Strategic Studies and Research di Abu Dhabi



In occasione del Venticinquesimo Anniversario della Fondazione Mediterraneo e del Ventesimo anniversario dell'*Emirates Center for Strategic* Studies and Research di Abu Dhabi, il Presidente Capasso ha presentato il volume del Direttore Generale del Centro, Dr. Jamal Sanad Al Suwaidi, dal titolo "Prospects for the american age. Sovereignty and Influence in the New World Order". Al-Suwaidi, personalità eminente a livello mondiale, ha dedicato agli ospiti un esemplare del suo libro. All'evento, importante momento di dialogo ed analisi politica, sono intervenuti tra gli altri il presidente del Senato Pietro Grasso, il viceministro degli Esteri Lapo Pistelli, il presidente del CASD Ammiraglio Veri, l'on. Valentina Grippo per il Comune di Roma, diplomatici e ambasciatori di vari Paesi.

Hanno commentato il volume - tra gli altri - **Stefano Polli, Paolo Quercia, Salvatore Calleri, Paolo Guarnaccia** e **Franco Rizzi**.









IL COMMENTO DEL PRESIDENTE CAPASSO

Jamail al Suwaidi affronta il tema del potere mondiale e delle sue ricadute nei diversi territori del pianeta. L'attenzione del diplomatico, ma direi di ancor più considerazioni dello studioso si concentrano sul ruolo ineludibile degli Stati Uniti, sia rispetto all'Europa sia alla Cina. Il suo pensiero presenta infatti, una Cina vulnerabile in quanto dipendente dagli investimenti stranieri e, al contrario gli Stati Uniti ancora per i prossimi 50 anni al centro del potere del nuovo ordine mondiale.

La sua visione ci porta a considerare come il ruolo degli USA vada massimamente considerato. Il nuovo ordine mondiale non potrà, nel suo pensiero prescindere dall' USA. Quali le ricadute di ciò per l'Europa e per gli Emirati? Si tratterà di avere a che fare

con una struttura unipolare di potere che eserciterà la sua influenza nella economia, difesa, arte, cultura, educazione e trasporti. Quali saranno le implicazioni per gli altri paesi di questo ruolo degli USA?

Se questo è lo scenario socioeconomico così descritto in relazione agli USA, quali scenari, sia sotto il profilo economico sia nella scelta di modelli di sviluppo si aprono per l'EU ? E per gli emirati?

Quale può essere l'interesse degli USA per l'Europa e per gli emirates? Quali gli obiettivi comuni che possono caratterizzare l'esigenza dello sviluppo e del benessere dell'intero pianeta?
Lo scontro tra civiltà





Sovereignty and Influence in the New World Order



Roma, 19 giugno 2014





Preannunciato da Huntington non sembra essere più una minaccia, tuttavia non può essere tralasciata la dimensione valoriale in cui far crescere le nuove generazioni. Ciò sia nei Paesi che si affacciano all'uso dei beni e alle nuove tecnologie prodotte dalla società, sia in quelli che si sono caratterizzati per uno sviluppo individualistico focalizzato ai valori del successo e del mercato.

La necessità di scelte valoriali, di rispetto di giustizia, rispetto dell'ambiente e superamento delle ineguaglianze deve caratterizzare le scelte globali finalizzate al bene del pianeta.







I 25 ANNI DELLA FONDAZIONE: INCONTRO CON IL PRESIDENTE GRASSO

Roma, 19 giugno 2014



In occasione del 25° anniversario dalla nascita della Fondazione Mediterraneo, il presidente Michele Capasso con Claudio Azzolini, Pia Molinari, Jacopo Molinari ed altri membri della Fondazione - tra cui diplomatici di vari Paesi - hanno accolto il presidente del Senato Pietro Grasso e la signora Maria per ripercorrere le tappe principali di un lavoro assiduo per la pace e il dialogo. In questa occasione è stato donato al Presidente Grasso un esemplare del libro del Venticinquennale e sono state illustrate le iniziative in programma. Il presidente Grasso ha espresso il proprio compiacimento ed auspicato di poter continuare il lavoro intrapreso, specialmente quello inerente i temi della legalità e dell'accoglienza.

LA DEDICA DEL PRESIDENTE GRASSO









LO CHALET CIRO A MERGELLINA PROTAGONISTA DEL VENTICINQUENNALE DELLA FM



In occasione del venticinquennale della Fondazione Mediterraneo, lo "Chalet Ciro a Mergellina" – eccellenza di Napoli nel mondo per la produzione di gelati e



pasticceria – ha offerto agli ospiti la torta commemorativa, i gelati e le graffe cucinate al momento. Unanime l'apprezzamento degli ospiti, tra i quali il Presidente del



Senato **Grasso**, il Direttore Generale dell'ECSSR **Jamal Sanad Al-Suwaidi** e dei diplomatici, militari e rappresentanti di vari Paesi presenti.



Il Presidente **Capasso** ha rivolto ad **Antonio De Martino** ed al figlio **Ciro De Martino** pubblico ringraziamento per il dono e per la disponibilità offerta.



IL PRESIDENTE DEL SENATO GRASSO SOSTIENE IL MAMT



In occasione del venticinquennale della Fondazione Mediterraneo, è stato illustrato al Presidente del Senato **Pietro Grasso** il **MAMT – Museo Mediterraneo dell'Arte, della Musica e delle Tradizioni** – che la Fondazione ha di recente realizzato.

Il Presidente Grasso ha espresso al Presidente **Capasso** il proprio apprezzamento per questa iniziativa che fa onore all'Italia ed al Mediterraneo.





I 25 ANNI DELLA FONDAZIONE: INCONTRO CON AMBASCIATORI DI VARI PAESI

In occasione del 25° anniversario dalla nascita della **Fondazione Mediterraneo**, il presidente **Michele Capasso** con **Claudio Azzolini**, **Pia Molinari**, **Jacopo Molinari** ed altri membri della Fondazione hanno incontrato Ambasciatori e diplomatici di vari Paesi che hanno collaborato nel corso di un guarto di secolo con la Fondazione.

In questa occasione sono stati donati esemplari del libro del Venticinquennale e sono state illustrate le iniziative in programma.

I diplomatici hanno espresso il proprio compiacimento per le iniziative concrete svolte dalla Fondazione e dal suo Presidente Capasso in questo quarto di secolo affermando che alcune di esse "hanno inciso nel processo della storia".









I 25 ANNI DELLA FONDAZIONE: INCONTRO CON L'AMMIRAGLIO RINALDO VERI



In occasione del 25° anniversario dalla nascita della Fondazione Mediterraneo, il presidente Michele Capasso con Claudio Azzolini, Pia Molinari e Jacopo Molinari hanno incontrato al CASD – Centro Alti Studi Difesa - il presidente Ammiraglio Rinaldo Veri per ripercorrere le tappe principali della Fondazione.

In questa occasione è stato donato al Presidente Veri un esemplare del libro del Venticinquennale e sono state illustrate le iniziative in programma.

Il presidente Veri ha espresso il proprio compiacimento ed auspicato di poter continuare il lavoro intrapreso



Roma, 19 giugno 2014

I 25 ANNI DELLA FONDAZIONE: INCONTRO CON IL CARDINALE PAROLIN







In occasione del 25° anniversario dalla nascita della **Fondazione Mediterraneo**, il presidente **Michele Capasso** con **Pia Molinari** e **Jacopo Molinari** sono stati ricevuti in Vaticano da S.Em. il Cardinale **Pietro Parolin**, Segretario di Stato presso la Santa Sede.

In questa occasione è stato donato la prima copia del libro del Venticinquennale e sono state illustrate le iniziative in programma.

Il Cardinale Parolin ha espresso il proprio compiacimento ed auspicato di poter continuare sul cammino tracciato fondato sull'umiltà, sulla solidarietà e sul bene comune.